



Schema di Convenzione

UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO

PN Metro plus e Città Medie Sud 2021-2027

Codice progetto BA1.1.3.1.b

“Un negozio non è solo un negozio”

CUP J98C22000130005

d_Bari 2022 – 2024

Programma per il sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari

PN Metro plus e Città Medie Sud 2021-2027

“UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO”

CUP J98C22000130005 CONVENZIONE N. _____

TRA

La dott.ssa Girolama Bonante, _____ titolare della Posizione Organizzativa ad Elevata Qualificazione Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana, ai sensi dell'ordine di servizio prot. n. 438312 del 28.12.2023 nonché responsabile del procedimento con disposizione di servizio prot. n. 0317282 del 21.09.2023, la quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Bari, a norma dell'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, con contestuale delega alla sottoscrizione degli atti

e

il/la sig./ra _____, nato/a a _____ () il ___/___/___ e residente in _____ alla via _____ n. __, Codice Fiscale _____ il quale interviene nel presente atto, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, avente sede legale in _____ alla via _____ n. __ – Partita Iva _____, iscritta nel Registro Imprese, tenuto presso la CCIAA di Bari, dal ___/___/___, con REA BA - _____, nella sezione ordinaria

PREMESSO CHE

- il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud 2021-2027 (PN Metro Plus 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con il compito di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 15.04.2022 è stato approvato il Programma per il sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari "d_Bari 2022-2024" che prevede, tra le

altre, la misura “Un negozio non è solo un negozio”, volta a sostenere gli esercizi di vicinato esistenti, in grado di coniugare gli obiettivi economici dell’impresa con finalità di carattere sociale e culturale;

- con Delibera n. 638 dell’11.08.2023, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo versione 1.0 per l’attuazione del PN Metro plus e città medie sud 2021- 2027, individuando i progetti (o lotti di progetti) rientranti nell’importo della dotazione finanziaria al netto della flessibilità (che potranno essere avviati a partire dal 2023);
- con Determinazione Dirigenziale n. 18428 del 29.11.2023 la Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione approvava l’operazione BA1.1.3.1.b “Un negozio non è solo un negozio”, autorizzandone il finanziamento a valere sulla corrispondente Priorità 1 “Agenda digitale e innovazione urbana” Azione 1.1.3.1 – “Innovazione urbana”, con l’Obiettivo Specifico RSO1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) e con il Settore di Intervento 027 - Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda);
- la titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla attuazione del progetto BA1.1.3.1.b NEGOZI D_BARI - UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO è in capo alla Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione del Comune di Bari;
- con Determinazione Dirigenziale 19125 del 30.11.2023 è stato approvato lo schema dell’Avviso pubblico "Un negozio non è solo un negozio" in coerenza con gli obiettivi strategici di ‘d_Bari 2022–2024. Programma per il sostegno all’economia di prossimità del Comune di Bari’, nell’ambito degli interventi previsti nel PN Metro Plus 2021-2027 della città di Bari – CUP J98C22000130005, unitamente agli allegati: 1.Domanda di candidatura, 2.Dichiarazione sostitutiva relativa al rispetto del ‘regime de minimis’, 3. Formulario, 4. Piano finanziario, 5. Informativa privacy, parti integranti del succitato provvedimento.

- in data 07.12.2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale www.comune.bari.it l'avviso pubblico, completo di tutti gli allegati necessari alla partecipazione, adottato con determina dirigenziale n. 19125 del 30.11.2023;
- il suddetto avviso prevede un importo massimo di sovvenzione pari ad un contributo finanziario a fondo perduto (conto investimenti) sino ad un massimo del 80% sul totale delle spese di investimento ammissibili e comunque non superiore a € 40.000,00 e un contributo finanziario del 100% sulle spese di gestione ammissibili, da sostenere nei primi 12 mesi (conto esercizio) sino ad un massimo di € 10.000,00 da erogarsi ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/____ sono state approvate le Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate relative all'avviso pubblico 'Un negozio non è solo un negozio', unitamente agli allegati parti integranti del documento.

RICHIAMATA

- la D.D. n. ____ del __/__/____ della Ripartizione Programmazione Innovazione e Comunicazione – P.O.e.Q. Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana di approvazione del verbale delle attività di valutazione e di ammissione alle attività di accompagnamento alla progettazione esecutiva della proposta progettuale '_____', candidata dall'impresa _____ con rappresentante legale il Sign./ra _____;
- la D.D. n. ____ del __/__/____ Ripartizione Programmazione Innovazione e Comunicazione - P.o.E.Q. Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana di approvazione del verbale relativo alle attività di accompagnamento alla progettazione esecutiva del progetto, contenente il progetto di dettaglio con indicazione delle attività e del piano finanziario e di ammissione al finanziamento con la concessione del contributo di € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

fra le parti costituite si addivene alla stipula della presente convenzione, in virtù del quale si conviene e si accetta quanto segue.

Articolo 1 - Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Articolo 2 - Oggetto

L'impresa _____ si impegna, in virtù della presente Convenzione, a realizzare la proposta progettuale candidata ed approvata con D.D. n. _____ del __/__/____ alle condizioni in essa contenute e fatte salve le eventuali modifiche da realizzarsi, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dell'Avviso Pubblico - Obblighi dell'impresa beneficiaria dell'avviso pubblico;

Articolo 3 - Tempi e modalità di svolgimento del progetto

La realizzazione del progetto dovrà avere una durata di __ mesi dalla stipula della presente convenzione. Le attività dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale. La durata complessiva del progetto di sviluppo commerciale è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte del Comune di Bari. La proroga dovrà essere richiesta, utilizzando l'allegato 6 – Richiesta proroga durata del progetto, entro 30 giorni dalla conclusione originariamente prevista ed è soggetta ad espressa approvazione da parte dell'amministrazione comunale. Non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati successivamente alla data di ultimazione del progetto.

Articolo 4 – Sostegno finanziario

Per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” il mondo il Comune di Bari riconosce un contributo di € _____.

Articolo 5 - Modalità di erogazione del contributo

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, il contributo a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata, verrà erogato in due tranches come di seguito indicato:

- la prima tranche (pari al 70% del contributo richiesto) sarà erogata a seguito della sottoscrizione della presente convenzione tra l'impresa beneficiaria ed il Comune di Bari e alla presentazione di una fidejussione pari all'anticipo del finanziamento richiesto, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993 e s.m.i;
- la seconda tranche (pari al restante 30% del finanziamento) sarà erogata, a saldo, a conclusione del progetto e successivamente alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, in seguito alla verifica della stessa da parte del Comune di Bari, nonché al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo saranno effettuati dopo l'esame dei documenti giustificativi di spesa, il controllo in loco e alla verifica del corretto raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di dettaglio. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore all'importo totale del progetto, la misura del contributo verrà rideterminata in misura corrispondente alle spese effettivamente sostenute e sulla base della documentazione prodotta.

Il Comune di Bari effettuerà l'erogazione del contributo esclusivamente nei confronti del soggetto richiedente che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, avrà comunicato gli estremi identificativi del conto corrente ed i dati relativi ai soggetti autorizzati all'uso del medesimo. E' facoltà dell'impresa rinunciare alla richiesta di anticipazione. Ove non sia richiesta l'anticipazione, l'erogazione del contributo avverrà a rendicontazione delle spese sostenute. Il saldo sarà erogato a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute, in conformità alle prescrizioni indicate nell'avviso pubblico e alle 'Linee guida per la

determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate', allegato alla presente convenzione. Il pagamento del contributo è subordinato:

- per la sola anticipazione, alla ricezione della polizza fideiussoria, alla verifica della correttezza contributiva, tributaria e fiscale, ove applicabile;
- per agli altri pagamenti, alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva, tributaria e fiscale, ove applicabile.

Articolo 6 – Garanzia sull'anticipazione

L'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione di una fidejussione, redatta secondo lo schema di polizza (Allegato 1 alle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*), pari all'ammontare dell'anticipo richiesto, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993 e s.m.i. Ove l'impresa intenda richiedere una anticipazione del contributo dovrà presentare richiesta al Comune di Bari (Allegato 2 alle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*), corredata dalla garanzia di importo pari all'ammontare dell'anticipo richiesto, avente durata fino all'approvazione della determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo.

Articolo 7 – Rendicontazione

La corretta rendicontazione delle spese sostenute, costituisce presupposto inderogabile al riconoscimento del contributo. La rendicontazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico e nelle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura elettronica o dal documento di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del

contributo, indicare chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo e le modalità di pagamento, il numero, la data, i dati anagrafici del prestatore e del committente, marca da bollo e riferimenti normativi. Ogni documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa dovrà essere emesso entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione. Per tutta la documentazione contabile di spesa devono essere fornite le relative quietanze di pagamento redatte secondo la normativa fiscale e civilistica vigente. Ai giustificativi di spesa dovrà essere sempre allegato l'estratto conto con i movimenti consolidati, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettivo pagamento.

Tutta la documentazione giustificativa di spesa e attestante i pagamenti deve essere prodotta in copia conforme all'originale nel rispetto della normativa in materia di documentazione amministrativa. Dovrà essere conservata dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione, su richiesta degli uffici del Comune di Bari. Tutti i documenti contabili e i bonifici bancari dovranno contenere:

- la dicitura '*PN METRO PLUS 2021/2027*';
- la dicitura '*BA1.1.3.1.b UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO*';
- il titolo del progetto ammesso a finanziamento;
- il codice identificativo *CUP J98C22000130005*.

La rendicontazione del progetto dovrà essere conforme a tutte le fasi e le attività previste nel progetto di dettaglio, così come approvato. Il mancato svolgimento, parziale o totale, anche di una fase e/o attività prevista dal progetto di dettaglio comporta la revoca, parziale o totale, del contributo. Il Comune di Bari si riserva di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di omessa o incompleta rendicontazione. Il Comune di Bari può autorizzare eventuali variazioni al progetto previa richiesta scritta da parte del beneficiario utilizzando l'allegato 6 alle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglimento individuati nell'avviso e nella presente convenzione. Durante la fase di attuazione, i beneficiari sono autorizzati a rimodulare il progetto utilizzando l'apposito Allegato 6 alle *Linee guida per la*

determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e purché sia coerente con i criteri di ammissibilità dell'avviso pubblico. Non è possibile apportare autonomamente al progetto varianti tecniche e finanziarie sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari, delle fasi e delle attività, dei risultati attesi e del budget del progetto così come ammesso a finanziamento. Tali modifiche dovranno essere comunicate al Comune di Bari ed eventualmente autorizzate, purché rispettino i requisiti di accoglimento individuati nell'avviso pubblico e nella convenzione. Le rimodulazioni del budget:

- se inferiori al 10% sul totale dei costi ammissibili vanno comunicate dal soggetto beneficiario al Responsabile del Procedimento;
- se superiori al 10% del totale delle spese ammissibili dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento su richiesta del beneficiario.

Le richieste di modifica non potranno in alcun caso riguardare l'aumento dell'importo del finanziamento concesso. Dette variazioni saranno considerate ammissibili solo se non incidono sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Articolo 8 – Obblighi dell'impresa beneficiaria

L'ammissione al contributo genera, per il beneficiario, l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dall'avviso e dalla proposta progettuale finanziata. Il beneficiario risponde dell'attuazione dell'operazione e del corretto utilizzo del contributo concesso ed erogato. I beneficiari sono tenuti, per i tre anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, al rispetto del vincolo della stabilità dell'operazione come definito dall'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013). Ciascuna impresa beneficiaria è tenuta a:

- svolgere le attività e realizzare i risultati previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto di dettaglio e nella convenzione;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, tributaria, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;

- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- dare comunicazione e/o richiedere formale autorizzazione al Comune di Bari per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento come indicato nell'art. 16 dell'Avviso Pubblico;
- rispettare la normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";
- partecipare, durante lo svolgimento del progetto, alle azioni mirate di accompagnamento, formazione e networking promosse dal Comune di Bari;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
- apporre, nelle prossimità dell'ingresso dell'attività commerciale, la targa identificativa relativa misura di sostegno 'Un negozio non è solo un negozio' il cui format sarà fornito dal Comune di Bari;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente avviso e nella convenzione.

Nel caso in cui tali obblighi non vengano rispettati, il beneficiario è tenuto a rimborsare al Comune di Bari gli importi corrispondenti agli investimenti finanziati, in misura proporzionale al periodo per il quale i requisiti non siano stati soddisfatti. Salvo diverse disposizioni del Comune di Bari, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale del Comune di Bari, del PN METRO PLUS 2021-2027, il logo "d_Bari 2022 - 2024" e la dicitura: "Un negozio non è solo un negozio" CUP J98C22000130005. I soggetti beneficiari, nel corso dello svolgimento delle attività, dovranno inoltre attenersi ai regolamenti comunitari e regionali in tema di informazione e pubblicità.

Articolo 9 – Ispezioni, controlli e monitoraggio

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 25, comma 4, del Regolamento UE 1303/2013, effettua verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e verifiche in loco per accertare che i lavori, prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le

spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, il Comune di Bari effettuerà ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti di sviluppo commerciale e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

L'impresa beneficiaria è tenuta, inoltre:

- a inviare al Comune di Bari, ove richiesto, dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e le condizioni per il sostegno relative alle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo;
- a rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tal fine potranno essere predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post.

Articolo 10 – Revoche e rinunce

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei casi e secondo le seguenti procedure, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento. Il contributo potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo (revoca totale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento (revoca parziale);
- qualora a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese previste nel budget della proposta progettuale ammessa a finanziamento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute (revoca parziale);
- qualora il destinatario finale non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca totale);
- qualora il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario – nella fase attuativa del progetto – intenda rinunciare al completamento dello stesso, dovrà restituire le somme già ricevute.

Articolo 11 – Risoluzione delle controversie

In caso di controversie, relative all'interpretazione ed all'esecuzione della presente scrittura, il Foro competente in via esclusiva è quello di Bari

Articolo 12 – Natura della convenzione

La presente convenzione costituisce scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso, ai sensi D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. La presente convenzione si compone fin qui di n.13 facciate e n. 12 articoli. Le parti confermano che il contenuto della presente convenzione è la precisa e fedele espressione della loro volontà e come tale la sottoscrivono.

Bari, ____ / ____ / 2024

PER IL COMUNE DI BARI

P.o.E.Q. Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana

- Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Girolama Bonante

PER L'IMPRESA
